

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA I COMUNI RAPPRESENTATI DALL'ANCI PIEMONTE E IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL PIEMONTE

- PER UN SOSTEGNO DELLA NATALITA' E DELLA FAMIGLIA -

IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE APS, con sede a Torino c/o Vol.To in via Giolitti 21, C.F. 97599580012 (in seguito semplicemente "Forum"), qui rappresentato dal presidente Roberto Gontero, nato a Piossasco il 14 gennaio 1961 e residente in via Avigliana 120 - Collegno (TO)

e

L'ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMUNI DEL PIEMONTE, con sede a Torino in Corso Inghilterra n. 7 CF: 8009716001 (di seguito semplicemente "ANCI Piemonte"), qui rappresentato dal presidente Davide Gilardino, sindaco di Ronsecco e domiciliato per la carica presso la sede Regionale ANCI Piemonte

premesso che

entrambi riconoscono nella Famiglia:

- una risorsa preziosa ed importante per lo sviluppo sociale e culturale di una Nazione, origine di orientamenti e significati indispensabili per la ricerca del bene comune e per la prosperità dei popoli;
- un'istituzione basilare e fondamentale per l'essenza dell'intera società, la cui valenza sia pubblica che privata è incarnata nella naturale capacità di
 - originare vita,
 - sostenere e educare nella crescita le nuove generazioni attraverso la trasmissione di valori, culture ed esperienze,
 - educare all'amore ed al rispetto della persona e della natura, allo sviluppo della sensibilità verso quanto è bello, buono, giusto, grande, premessa e garanzia di una più vasta armonia sociale;
- essere il primo luogo della solidarietà e della gratuità, il luogo in cui le relazioni di cura garantiscono la piena umanizzazione di tutti i suoi membri, fino ai soggetti più deboli;

Roberto Gontero
Davide Gilardino

- essere un soggetto economico strategico per lo sviluppo dei territori, promotore di imprenditoria e di cultura del lavoro, generatore di valore ed intraprendenza responsabile, nonché primo ammortizzatore sociale e produttore di welfare locale di prossimità.

E riconoscono nel Comune:

- il primo interlocutore istituzionale delle famiglie sul territorio;
- la casa dei cittadini e delle famiglie, luogo di raccolta dei bisogni e di interpretazione responsabile delle risposte a tali istanze
- luogo primario di generoso servizio per la cura del bene comune, la buona amministrazione, la gestione della "cosa pubblica" con una particolare responsabilità verso le persone più fragili e le nuove generazioni

visti

- gli articoli 2-29-30-31-37 della Costituzione della Repubblica Italiana che garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, quelli delle donne lavoratrici e riconoscono i diritti della famiglia prevedendo misure che possano sostenerla

considerato che

- il panorama sociale ed economico del nostro territorio è in continuo mutamento, confermato dalle analisi demografiche e dalle Amministrazioni Comunali che ogni giorno operano per garantire la qualità della vita e maggiori tutele alle famiglie;
- proprio dalle famiglie del territorio deve ripartire la collaborazione con la prima Istituzione più vicina ad essa e, cioè, il Comune;
- si mostra necessaria la promozione di adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e i suoi diritti, secondo quanto indicato dalla Costituzione italiana (art. 29) e dalla Legge Regionale del Piemonte n°16 del 11 aprile 2019 (Istituzione Fattore Famiglia);
- l'analisi demografica nazionale e soprattutto della Regione Piemonte conferma la priorità del tema della natalità, che evidenzia un crollo di nascite e la necessità di intervenire con politiche mirate e piani di intervento e sostegno a tutti i livelli istituzionali;
- che risulta necessario garantire il sostegno e la promozione della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale e politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona, attraverso le loro forme associative là dove esistenti;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- è interesse dell'ANCI Piemonte e del FORUM delle Associazioni Familiari del Piemonte stabilire un rapporto di reciproca collaborazione volto allo scambio di esperienze maturate nella promozione e attuazione di buone pratiche in materia di politiche familiari che contribuiscono ad accrescere il benessere e la coesione sociale ed economica;

tutto ciò premesso

i già menzionati Enti **si impegnano** ciascuno per le proprie competenze e finalità istituzionali:

1. alla salvaguardia, trasmissione e sviluppo dei valori, del ruolo e delle funzioni dell'istituto familiare e a riconoscerlo, attraverso ogni mezzo a disposizione: formativo, sociale, economico, culturale;
2. a riconoscere e a promuovere le politiche familiari come politiche di investimento di carattere preventivo e fondamentale, differenziandole dalle azioni di contrasto alla povertà
3. a collaborare nella pianificazione ed organizzazione di azioni comuni tese all'attuazione di politiche familiari comunali e anche di aggregazioni di comuni;
4. nella permanente formazione specifica sulle politiche familiari degli Amministratori locali e degli operatori da effettuarsi annualmente;
5. nel sostenere la promozione del Premio Letterario della Famiglia, realizzato dal Forum Nazionale delle Associazioni Familiari e promosso dal Forum Piemonte;
6. a confrontarsi almeno due volte l'anno nei mesi di gennaio e giugno con funzione di supporto, analisi, monitoraggio, valutazione e impatto delle politiche familiari messe in atto nei Comuni del Piemonte, condividendo documentazioni, materiali e promuovendo occasioni di confronto territoriale;
7. a contribuire all'istituzione a livello nazionale di un premio annuale da assegnare al Comune che si è contraddistinto per aver messo in atto azioni di politiche familiari, regolato secondo accordi successivi e frutto del dibattito tra tutti i soggetti interessati.
8. a sostenere i Comuni che intendono creare un **piano comunale per la famiglia e a promuovere il processo di certificazione per il conseguimento del riconoscimento del titolo di "Comune Amico della Famiglia"** sostenendo le iniziative provenienti dal relativo percorso: (a titolo esemplificativo)
 - introduzione nei servizi comunali del Fattore Famiglia (come da legge regionale n°16 dell'11 aprile 2019 art.3),
 - istituzione servizi pre e dopo scuola, assistenza compiti, centri estivi, piedibus,
 - ampliamento possibilità di ricezione degli asili nido,
 - messa a disposizione di spazi sicuri per attività bambini e genitori,

B
P

Roberto

f

- promozione accordi con esercizi commerciali finalizzati all'acquisto agevolato sul territorio, e accordi con imprenditori locali finalizzati ad attrarre giovani generazioni;
9. promuovere strumenti quali (a titolo esemplificativo): marchio famiglia, piano famiglia, distretto famiglia, turismo familiare, sportello famiglia, carta famiglia comunale, una App unica dei servizi, sistemi premianti per le giovani coppie in particolare per quelle che intendono stabilirsi nel territorio (a titolo esemplificativo: casa, residenza, supporto per avviare attività commerciali e artigianali, spazi comuni per la socializzazione dei condomini e per le esigenze familiari);
 11. promuovere relazioni stabili e continuative con l'associazionismo familiare per lo sviluppo, la supervisione e la verifica della programmazione sociale territoriale;
 12. tenere reciproci rapporti e condotte ispirate ai principi di condivisione, solidarietà e sussidiarietà;
 13. prevedere un percorso di divulgazione dei principi e degli obiettivi di tale protocollo in tutti i Consigli Comunali e Giunte di ogni comune aperto anche alle famiglie del territorio mediante la definizione di accordi con vari soggetti dell'informazione e/o formazione del territorio del Piemonte;
 14. a istituire la formazione di un tavolo di valutazione e confronto delle iniziative intraprese e la programmazione di quelle future che si riunisca con cadenza quadrimestrale.

Torino, il 15 settembre 2026

IL PRESIDENTE
ANCI PIEMONTE

Davide Gilardino



IL PRESIDENTE
FORUM FAMIGLIE PIEMONTE

Roberto Gontero

